



Ordine del
Giorno

Proponente:
**CON AMELIA PER BOLOGNA
CON VENDOLA**

P.G. N.: 4972/2012
N. O.d.G.: 85/2012
Data Seduta Consiglio : 07/05/2012
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER LO SVILUPPO DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E L'ISTITUZIONE DI UN'AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI AMBITO METROPOLITANO PRESENTATO IN DATA 9.1.2012 DALLA CONSIGLIERA LA TORRE ED ALTRI .

OdG ordinario

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel dicembre 2008 il Parlamento Europeo ha approvato il “Pacchetto Clima Energia” inaugurando la cosiddetta “strategia 20/20/20” che prevede per i paesi membri dell’Unione Europea il raggiungimento di tre obiettivi:
 - riduzione di almeno il 20% delle emissioni di gas ad effetto serra entro il 2020, rispetto ai livelli del 1990;
 - diminuzione del consumo generale di energia del 20%, rispetto alle proiezioni, anche incrementando l’efficienza energetica;
 - aumento al 20% sul totale della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- i governi locali svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l’80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ è associato alle attività urbane;
- per rendere centrale il coinvolgimento degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi del “Pacchetto Clima Energia” nel 2008 la Commissione Europea ha adottato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un’iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso il raggiungimenti degli obiettivi del Pacchetto Clima Energia;
- con delibera n.230/2008 del 22 dicembre 2008 il Consiglio Comunale di Bologna ha approvato l’adesione di Bologna al “Patto dei Sindaci”;

CONSIDERATO CHE

- il Patto dei sindaci prevede la predisposizione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che contenga l'indicazione delle strategie di politica locale per il raggiungimento degli obiettivi;
- la redazione del PAES prevede la preliminare valutazione del volume di emissioni prodotte nel territorio comunale attraverso l'Inventario Base delle Emissioni (BEI - Baseline Emission Inventory);
- per la riuscita del piano sono strategici:
 - una valutazione preliminare dei consumi di energia, delle fonti di produzione di energia, del livello di efficienza energetica degli edifici presenti sul territorio;
 - il monitoraggio nel tempo delle emissioni;
 - la predisposizione e il monitoraggio delle strategie messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi dati;

CONSIDERATO INOLTRE

- che l'incidenza sul totale delle emissioni per il territorio comunale di Bologna del comparto pubblico (edifici, trasporti e illuminazione) è del 2,1 % (dati 2005);
- che la restante parte è da attribuirsi ai comparti dell'edilizia residenziale (34,92 %), del terziario (28,24 %), del trasporto privato (20,17 %) e dell'industria (12,87 %);
- che in questo quadro è enorme il peso del settore edilizio e prioritarie sono le azioni di efficientamento energetico degli edifici abitativi, terziari e industriali, nuovi ed esistenti che tendano a:
 - ridurre il consumo energetico degli edifici esistenti attraverso la riqualificazione energetica della città costruita;
 - realizzare edifici ad alto rendimento energetico e che producano energia;
- che alla luce di questi dati diventa indispensabile il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese, delle categorie economiche e di tutto il tessuto sociale e imprenditoriale nella messa a punto e nella realizzazione delle strategie per la riduzione delle emissioni, per il risparmio energetico, per l'efficientamento degli edifici, per l'implementazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- che tale coinvolgimento si realizza:
 - garantendo l'informazione sui temi del risparmio energetico;

- aiutando i privati ad orientarsi nella corretta applicazione delle norme urbanistiche ed edilizie;
- sviluppando politiche di sostegno e di incentivi e favorendo i privati nell'accesso ai finanziamenti esistenti;

RILEVATO CHE

- per la complessità degli obiettivi posti dal piano europeo, il Patto dei sindaci raccomanda la creazione di strutture amministrative dedicate al suo sviluppo e al suo monitoraggio;
- per il raggiungimento degli obiettivi europei è necessario dotarsi di un strumento dedicato alla elaborazione delle strategie e degli atti tecnici per partecipare ai bandi nazionali ed europei nel campo dell'efficienza energetica e della qualità ambientale;
- nell'ambito della riqualificazione edilizia e urbanistica è auspicabile l'intervento di una struttura indipendente per operare un serio controllo di terzi sulla qualità degli edifici e sull'uso corretto degli incentivi finanziari e volumetrici previsti nelle norme nazionali e regionali o nei Regolamenti Urbanistici ed Edilizi Comunali;
- nelle Province di Modena, Forlì Cesena e Parma sono attive strutture denominate Agenzie per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile che pur avendo diverse forme giuridiche raggruppano in consorzio il comune capoluogo, i comuni della provincia, le categorie produttive, associazioni e altri soggetti;
- tali strutture si configurano come utilissimi strumenti per porre in essere gli obiettivi del Patto dei Sindaci e per il coinvolgimento strategico della cittadinanza e delle categorie economiche e sociali presenti sul territorio;
- tra i compiti statutari delle Agenzie, in particolare dell'AESS di Modena, troviamo:
 - prestazione di servizi a imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile e in ogni altro campo collaterale, e in particolare:
 - analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico;
 - miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore privato;
 - miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore pubblico;
 - interventi sul sistema energetico territoriale;
 - analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con

particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;

- consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;

- campagne di informazione, formazione e promozione riguardanti le tematiche energetiche e ambientali con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.);

- protocolli d'intesa e gruppi di acquisto che facilitino la diffusione presso i privati di impianti di produzione di energia rinnovabile e di utilizzo efficiente dell'energia;

- collaborazione a progetti europei che si propongono la diffusione di comportamenti energeticamente virtuosi e di strumenti contrattuali innovativi nel campo;

- informazioni sugli incentivi alle energie rinnovabili e al risparmio energetico;

- nell'ambito specifico del risparmio energetico in edilizia operano Agenzie Pubbliche (come l'Agenzia Pubblica CasaClima promossa dalla Provincia di Bolzano) che elaborano e propongono procedure tecniche, innovative rispetto alle norme nazionali, recepibili dai regolamenti comunali per realizzare edifici passivi e produttori di energia e per l'uso di materiali naturali e riciclabili e che garantiscono sia all'utente pubblico sia al privato controlli di certificazione energetica degli edifici;
- strutture di questa natura, pubbliche, ma indipendenti svolgono un ruolo fondamentale di coordinamento tra enti territoriali, categorie produttive, singoli cittadini (comune capoluogo, piccoli comuni, università, industrie, realtà commerciali e distributive, cittadinanza ecc.) e coinvolgimento di tutti questi i soggetti nell'attuazione delle politiche di risparmio energetico;

INVITA LA GIUNTA

- a dotarsi, per l'implementazione del PAES e del PEC, di uno strumento analogo alle Agenzie per l'energia e lo sviluppo sostenibile già operanti in alcune realtà, che coinvolga i Comuni della Provincia, le Associazioni e le categorie produttive, l'Università di Bologna e ogni altro soggetto possa concorrere allo sviluppo delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico e riduzione dei gas serra fissati dall'Unione Europea per il 2020;
- a partecipare attivamente alle attività della rete ICLEI (Local Governments for Sustainability) sullo sviluppo sostenibile.

F.to: C. La Torre, M. Pieralisi, L. Cipriani, L. Sazzini, B. Zacchiroli, M. Piazza"".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :



4972_2012. OdG.pdf